CALCIO SECONDA DIVISIONE. Esordio al Mercante in Coppa Italia con il Feralpi Salò, con cui il tecnico centrò la serie C1

Bassano, Rastelli sfida il passato

Amarcord anche per il vice Turato, la scorsa stagione in campo con la maglia dei bresciani

Vincenzo Pittureri

E oggi sauna. Dopo i bagni sulla spiaggia si finirà grigliati come a Ferragosto. Nell'altoforno del Mercante, una specie di microonde a cielo aperto, va in onda alle 17 Bassano-Feralpi Salò, ouverture di Coppa Italia, gara a chi tiene botta al caldaccio.

Tra giallorossi e bresciani passa da quest'estate una categoria di differenza, ma la spunterà chi sta meglio di gamba, non di piede. Tuttavia, insopportabile afa a parte, il match offre un'enormità di spunti. Prendete Rastelli: due anni fa era da quelle parti e autografò un'impresa da leggenda pilotando in pompa magna il carneade Salò a una storica C1. Poi, da matricola della Prima Divisione, lo scorso autunno, complice una falsa partenza, l'hanno cacciato. Lui è uomo misurato, non cerca rivincite e si tiene stretta la pagina dolce di quell'avventura, eppure dinanzi al suo successore in panchina, non ci sta neanche un po' a farsi affettare, perdippiù al debutto interno e con qualcosa in palio. Non solo. Nella circostanza va in scena una specie di amarcord comunitario: il vice di Rastelli, Andrea Turato, è pure lui nativo di Salò e dei lombardi era il capitano in campo fino a due mesi fa. È un altro che ci tiene un bel po'. Proprio Andrea ci aveva tratto in inganno a marzo in quel rovinoso scontro salvezza qui al velodromo: dopo oltre un'ora il Feralpi era sotto 1-0, difendeva addirittura lo svantaggio e proprio in quel giorno insolitamente caldo Turato era il più spremuto e arrancante di tutti. «Non pareggeranno mai, sono scoppiati», ci si dava di gomito in tribuna. Mica vero: episodio salvavita e contesa rivoltata come un calzino. Morale: Bassano affondato e Salò meritatamente al sicuro. Adesso Rastelli necessita di fare le sue brave verifiche. Tipo valutare l'assetto offensivo stabilmente senza De Gasperi, ora che sappiamo come Jack salterà certamente la prima sequenza di incontri in calendario. Oppure registrare una volta di più il suo caro 4-3-3, nel quale gli esterni d'attacco devono muoversi con sincronismi da staffettisti. Il tattico potrebbe scegliere di partire anche con l'under Mattioli dal pronti-via, mentre il Feralpi ha appena stangato i cugini nobili del Brescia. Ma oggi è un altro giorno. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in campo

Bassano	Stadio Mercante, ore 17	Feralpi Salò
4-3-3		4-4-2

Bassano	Feralpi Salò
Allenatore: Rastelli	**Allenatore:** Remondina
A disposizione: David, Lorenzini, Zanella, Carteri, Mattioli, Conti, Gasparello	**A disposizione:** Gallinetta, Caputo, Falasco, Bentoglio, Broli, Schiavini, Finocchio
Squalificati: nessuno	**Squalificati:** nessuno
Indisponibile: De Gasperi	**Indisponibili:** nessuno

Arbitro: Rapuano di Rimini (Gentilini e Pizzigalli)

P&G/V

I GIRONI A TRE. La prima classificata passa al turno successivo

Il Bassano è inserito in un gironcino a tre con Feralpi Salò e Venezia. La prima classificata passa al turno seguente. La perdente del duello odierno tra giallorossi e bresciani affronterà il Venezia in trasferta domenica 26 agosto. In caso di parità toccherà al Bassano incrociare i lagunari in esterna tra una settimana. Se i giallorossi vincono, Feralpi e Venezia giocano il 26, mentre la squadra di Rastelli scenderà in campo con gli arancioneroverdi, sempre in viaggio il 29 agosto. V.P.